

Poveri in aumento, torna la Colletta

Pubblicato: Venerdì 20 Novembre 2009



Preparate uno spazio nel carrello, arriva la **dodicesima edizione** della giornata nazionale della **Colletta Alimentare**, prevista per **sabato 28 novembre** prossimo. Organizzata tutti gli anni dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e dalla Compagnia delle Opere, quest'anno è infatti più importante e richiesta delle altre volte. Perché non solo sono più di 3 milioni in Italia le persone che faticano ad acquistare cibo a sufficienza, ma sempre di più tra queste persone che non arrivano fino a fine mese ci sono varesini. Solo quelli gestiti direttamente dall'associazione Non Solo Pane, che è il braccio organizzativo della giornata nella zona di Varese, sono **2229, 343 più dell'anno scorso**. A cui si aggiungono, per esempio, anche i 1065 della San Vincenzo varesina, che collabora con loro alla giornata, insieme all'instancabile gruppo degli alpini.

Un piccolo esercito che la crisi ha aumentato e che è fatto per oltre la metà di italiani, per i quali avere un riferimento in casi di emergenza dà un sospiro di sollievo «Beninteso, se negli anni questa giornata per noi è diventata una cosa enorme, vista dalla parte del bisogno è una goccia» avverte **Andrea Benzoni**, presidente di Non Solo Pane «Anche perchè quest'anno le storie di chi si rivolge a noi sono sempre più struggenti, emolti di loro sono persone a cui l'azienda è saltata ma che devono continuare a mantenere la famiglia. Sempre di più si tratta di italiani: che sono anche i più provvisori, perchè non vedono l'ora di uscire da questa situazione e fanno qualunque lavoro per tirarsi fuori».

Per sensibilizzare a questa situazione – e per offrire qualcosa, concretamente, agli assistiti **delle 40 associazioni che attraverso l'organizzazione varesina riceveranno ciò che la gente donerà** nel corso di quel sabato – **i volontari al lavoro saranno 1200**: tra volontari di Nonsolopane, della San Vincenzo e del generoso gruppo degli alpini. «I Volontari si adopereranno fuori dai supermercati che aderiscono all'iniziativa oppure faranno gli autisti» spiega ancora Benzoni «Perchè ovviamente questa raccolta ha anche una parte logistica complessa. Alla quale però partecipano in molti con entusiasmo: riceviamo molte telefonate di aziende che ci offrono per quel giorno i furgoni, ed è ormai storica l'offerta da parte degli Orrigoni del magazzino generale che stocca tutti i prodotti raccolti». L'organizzazione, anche quest'anno, è quindi partita: un primo momento di incontro si avrà al salone Estense sabato 21 novembre, con il concerto del coro Settelaghi.

Ma, in verità, adesso tocca a chi vuole offrire. Per sapere dove è possibile dare una parte della propria spesa di sabato 28 novembre alla Colletta e informarsi su quali sono i 97 punti vendita che in provincia aderiscono all'iniziativa è possibile visitare il sito www.bancoalimentare.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it